

CATECHESI COMUNITARIA PARROCCHIALE  
*Il sacramento della confermazione*  
14 maggio 2015

La confermazione è il secondo dei sacramenti che costituiscono il momento dell'iniziazione cristiana:

- Per mezzo del **Battesimo** si riceve la remissione di tutti i peccati per diventare nuova creatura nella morte e resurrezione di Cristo: per questo il battezzato è chiamato ed è realmente figlio di Dio.
- Nella **Confermazione** i battezzati ricevono una più profonda configurazione a Cristo e il dono dello Spirito Santo per essere capaci di portare al mondo la testimonianza di ciò in cui hanno professato di credere.
- Partecipando all'**Eucaristia**, i cristiani mangiano il Corpo di Cristo e bevono il Suo Sangue. Ricevendo l'unico Corpo e professando l'unica fede manifestano l'unità del popolo di Dio (momento privilegiato in cui questo si rende visibile è la celebrazione domenicale).

**Il Rito:**

La celebrazione della Confermazione avviene durante la S. Messa (legame con il sacramento dell'Eucaristia).

Dopo l'omelia tenuta dal Vescovo (o da un sacerdote da lui delegato) ha luogo la **Rinnovazione delle promesse battesimali** (legame con il Sacramento del Battesimo).

Quindi il Vescovo **impone le mani**: questo gesto, già nella Bibbia, è il segno dell'invocazione dello Spirito Santo e del conseguente dono (gesto posto nella liturgia, prerogativa degli apostoli e dei loro collaboratori).

Mentre impone le mani il Vescovo prega:

**Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli:**

**egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo,**

**e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,**

**effonda ora lo Spirito Santo,**

**che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,**

**e con l'unzione crismale**

**li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.**

Segue la **Crismazione**, ovvero il momento vero e proprio della Confermazione. La Crismazione consiste nell'unzione con il sacro Crisma sulla fronte del cresimando.

- **Il Crisma è olio.** Nel mondo antico l'olio era usato, per esempio, nel mondo dello sport. L'atleta che doveva combattere si cospergeva l'intero corpo così da renderlo scivoloso e quindi impendibile alla presa dell'avversario. Ancora l'olio era il medicamento più comune che si usava sulle ferite per evitare infezioni (cfr. Lc 10,29-37: la parabola del buon Samaritano). Questo sta a significare che la presenza dello Spirito Santo che si riceve in dono nella Cresima ci rende forti per combattere la "buona battaglia della fede" (come direbbe san Paolo), nonostante la nostra debolezza, nonostante le numerose ferite che riportiamo.

**Il Crisma è olio profumato.** Anche il profumo ha un significato ben preciso: il profumo è innanzitutto un segno di delicatezza perché ripara gli altri dai cattivi odori; è un richiamo perché riesce ad attirare l'attenzione degli altri; ha la caratteristica di espandersi. Questo significa che lo Spirito Santo attraverso il cresimato si espanderà e produrrà effetti di grazia in quanti riceveranno la testimonianza del Vangelo.

**Il Crisma è consacrato** dal Vescovo durante la **Messa crismale** che si celebra la mattina del Giovedì santo in Cattedrale: *...Ti preghiamo, o Padre, fa che quest'olio misto a profumo diventi con la tua forza santificatrice segno sacramentale della tua benedizione; effondi i doni dello Spirito Santo sui nostri fratelli che riceveranno l'unzione del Crisma.*

- La formula della Crismazione: **N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.** Il sigillo è impresso in maniera indelebile, ossia definitivamente e comporta: appartenenza a Dio; riconoscimento da parte di Dio e degli altri del proprio essere cristiani e quindi testimoni di Cristo; la liberazione che Dio opera in noi per mezzo della sua grazia.
- Il padrino/la madrina tiene la mano destra sulla spalla destra: questo è il gesto della presentazione. Si fa garante della fede del cresimando.
- Infine lo **scambio di pace**, che conclude il rito del sacramento, esprime la comunione ecclesiale con il Vescovo (che è rappresentante e garanzia dell'unità del popolo di Dio) e con tutti i fedeli.